

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI AGGIORNAMENTO 2017**

Il Collegio prende in esame la proposta di aggiornamento del Preventivo 2017 deliberato dalla Giunta nella riunione del 4 luglio 2017 e provvede a redigere apposita relazione ai sensi dall'art 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, degli artt. 2-3-4 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 e dell'art. 20, c. 3 del D.Lgs n. 123/2011.

Il Collegio verifica positivamente che l'Aggiornamento è stato redatto anche secondo le disposizioni impartite dal citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, di attuazione del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 *“Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*. Il Collegio ricorda, inoltre, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni applicative con note n. 148123 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015.

In particolare, il Collegio evidenzia che sono stati predisposti i documenti indicati da tale circolare:

- budget economico pluriennale redatto ai sensi dell'art. 1 comma 2 del citato DM del 27 marzo 2013;
- preventivo economico redatto secondo lo schema allegato A) al DPR n. 254/2005, ai sensi dell'art. 6 del DPR medesimo;
- budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27/3/2013 (art. 2 comma 3);
- budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B) al DPR n. 254/2005, ai sensi dell'art. 8 dello stesso DPR;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del richiamato DM del 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 116856 del 25 giugno 2014 ha impartito istruzioni applicative per l'aggiornamento del budget economico ai sensi del citato D.M. 27 marzo 2013, confermando i criteri individuati nella nota prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 ai fini della riclassificazione del documento contabile secondo lo schema previsto dall'all. 1) del Decreto stesso nonché tutte le altre indicazioni dettate al fine di consentire alle Camere di Commercio di assolvere agli obblighi di pianificazione previsti.

Con nota prot. n. 87080 del 9 giugno 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato la modifica della denominazione di due programmi individuati con la citata nota n. 148123, con conseguente variazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, c. 3, del decreto 27 marzo 2013 ed il prospetto riassuntivo delle missioni e programmi all'interno delle quali sono collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005.

Le proposte di variazioni indicate in tale documento sono supportate da elementi certi, che si sono verificati dopo l'approvazione del preventivo e da valutazioni attendibili in funzione delle maggiori conoscenze in ordine alla reale consistenza dei costi e dei ricavi, per effetto del progredire della gestione in corso d'anno.

In via preliminare il Collegio rileva che il risultato di competenza (+ € 414.924,00) migliora la previsione di inizio esercizio (- € 3.148.212,00) per € 3.563.136,00.

Su base pluriennale 2017-2019 si prevedono i seguenti risultati, notevolmente migliorati anche per il 2018 e il 2019, seppure ancora negativi:

Risultato economico d'esercizio	Dati da Preventivo	Dati da Preventivo aggiornato	Differenza
2017	- € 3.148.212,00	+ € 414.924,00	+ € 3.563.136,00
2018	- € 1.532.875,00	- € 305.571,00	+ € 1.227.304,00
2019	- € 1.512.875,00	- € 185.571,00	+ € 1.327.304,00
<b>Totale</b>	<b>- € 6.193.962,00</b>	<b>- € 76.218,00</b>	<b>+ € 6.117.744,00</b>

Il budget economico pluriennale rideterminato alla luce del presente aggiornamento evidenzia quindi un disavanzo complessivo per gli anni 2017-2018-2019 di € 76.218,00 (a fronte di un disavanzo pluriennale stimato inizialmente in € 6.193.962,00).

Si conferma, in considerazione del miglioramento del risultato, che il disavanzo complessivo trova idonea copertura come già evidenziato da questo Collegio in sede di preventivo. Tale copertura, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento per la disciplina per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 254/2005, è data dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, ridefiniti nella somma degli avanzi risultanti dai Bilanci approvati dal 1998 (anno di prima applicazione della contabilità economica per le Camere di Commercio), al netto dei ricavi per proventi mobiliari distribuiti sotto forma di azioni, che ammontano, considerando anche l'avanzo 2016, ad € 21.267.199,99.

In sintesi le variazioni proposte per il 2017 portano alle seguenti risultanze:

<b>Voci di Oneri / Proventi</b>	<b>Previsone Iniziale</b>	<b>Previsione Aggiornata</b>	<b>Variazioni</b>
Gestione Corrente			
<b>A) Proventi Correnti</b>	16.462.622,00	18.867.672,00	2.405.050,00
1) <i>Diritto annuale</i>	10.085.000,00	12.100.000,00	2.015.000,00
2) <i>Diritti di segreteria</i>	5.252.240,00	5.286.240,00	34.000,00
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	785.960,00	1.161.764,00	375.804,00
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	339.422,00	319.668,00	-19.754,00
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00
<b>B) Oneri Correnti</b>	19.642.744,00	22.929.022,00	3.286.278,00
6) <i>Personale</i>	7.425.315,00	7.238.141,00	-187.174,00
7) <i>Funzionamento</i>	6.954.341,00	6.562.433,00	-391.908,00
8) <i>Interventi economici</i>	0,00	0,00	0,00
8) <i>Totale Interventi economici</i>	1.456.971,00	4.486.281,00	3.029.310,00
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	3.806.117,00	4.642.167,00	836.050,00
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-3.180.122,00</b>	<b>-4.061.350,00</b>	<b>-881.228,00</b>
C) Gestione Finanziaria			
10) <i>Proventi finanziari</i>	63.110,00	3.789.964,00	3.726.854,00
11) <i>Oneri finanziari</i>	31.200,00	31.200,00	0,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>31.910,00</b>	<b>3.758.764,00</b>	<b>3.726.854,00</b>
D) Gestione Straordinaria			
12) <i>Proventi straordinari</i>	0,00	756.616,00	756.616,00
13) <i>Oneri straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>0,00</b>	<b>756.616,00</b>	<b>756.616,00</b>
E) Rettifiche di Valore Attività Finanziaria			
14) <i>Rivalutazione attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00	0,00
15) <i>Svalutazioni attivo patrimoniale</i>	0,00	39.106,00	39.106,00
<b>Differenza rettifiche di valore attività finanziaria</b>	<b>0,00</b>	<b>-39.106,00</b>	<b>-39.106,00</b>
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>-3.148.212,00</b>	<b>414.924,00</b>	<b>3.563.136,00</b>

Il Collegio passa ora in rassegna, dettagliatamente, delle principali voci di bilancio.

## **ESAME DEL BILANCIO**

### **A) PROVENTI CORRENTI**

E' previsto un aumento significativo dei proventi correnti di € 2.405.050,00.

<p><b>Diritto annuale</b></p>	<p>Il mastro Diritto annuale si incrementa complessivamente di € 2.015.000,00 rispetto alla previsione iniziale 2017.</p> <p>A seguito della decisione del Consiglio camerale (delibera 6 dell'11 aprile 2017) di approvare l'aumento del diritto annuale nella misura del 20% nel triennio 2017-2019, per aderire a quattro progetti di sistema nazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- punto impresa digitale (pid)</li> <li>- i servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni</li> <li>- promozione export e internazionalizzazione intelligente</li> <li>- promozione turistica e culturale di qualità in emilia-romagna</li> </ul> <p>si sono adeguati gli stanziamenti di entrata, del diritto annuale, e di uscita, degli interventi economici e degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti.</p> <p>Il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'incremento della misura del diritto annuale ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 con decreto del 22 maggio 2017 .</p>
<p><b>Diritti di segreteria</b></p>	<p>Rispetto al budget 2017 vengono incrementate di complessivi € 34.000,00 le entrate previste per Diritti Tutela del mercato e del consumatore, per Diritti di segreteria Ambiente e le Sanzioni in base alle nuove stime formulate dagli uffici.</p>
<p><b>Contributi, trasferimenti e altre entrate</b></p>	<p>Sono state riviste complessivamente in aumento una serie di voci all'interno dei Contributi trasferimenti e altre entrate (+ 375.804,00). In particolare sono state ipotizzate variazioni alle seguenti poste: Altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative camerali (- 25.000,00); Contributo spese funzionamento CPA (+ 260.000,00); Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici (+ 75.000,00); Affitti Attivi (- 3.665,00); Rimborsi e recuperi diversi (+ 9.000,00); Rimborsi spese di notifica (+ 20.000,00); Rimborso spese condominiali e altre in relazione ad affitti attivi (- 1.128,00); Riversamento compensi dirigenti camerali (+ 6.000,00); Compensi S.G. e Dirigenti per incarichi aggiuntivi (- 2.770,00); Sopravvenienze attive ordinarie da errori di stima (+ 38.367,00).</p>
<p><b>Proventi da gestione di beni e servizi</b></p>	<p>La variazione in diminuzione per € 19.754,00 è dovuta essenzialmente a minori introiti alla voce Altri ricavi attività commerciale per la mancata conferma di attività nel corso del 2017 a favore di CAAB (- 39.998,00) e a maggiori proventi per attività di arbitrato, mediazione obbligatoria e mediazione facoltativa (+ 20.000,00) collocati in tre nuovi conti distinti al fine di verificare la copertura dei relativi costi alla luce del decreto di riforma delle Camere, D. Lgs. 219 del 25 novembre 2016.</p> <p>E' inoltre stato previsto un incremento di € 5.000,00 alla voce Introiti verifica a domicilio strumenti metrici, compensata da una diminuzione di pari importo alla voce Ricavi vendita carnets ATA ed un incremento di € 244,00 dei Ricavi per concessioni.</p>

<b>Variazione delle rimanenze</b>	Le rimanenze iniziali e finali sono state adeguate ai valori del bilancio consuntivo, data la costanza nella tipologia di beni e nella tempistica di acquisizione degli stessi.
-----------------------------------	---

## B) ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti aumentano complessivamente di € 3.286.278,00.

<b>Personale</b>	<p>La previsione complessiva della spesa per il personale si riduce di € 187.174,00 in coerenza con la dinamica di razionalizzazione impressa da tempo nell'Ente.</p> <p>Nelle competenze al personale è compresa anche la previsione dei fondi per il trattamento accessorio del personale, ai sensi dei vigenti contratti di lavoro, che sono rimasti invariati, in attesa della costituzione definitiva, comprendendo anche voci quantificabili solo in corso d'anno.</p> <p>Sono pertanto mantenuti invariati rispetto al preventivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale con qualifica dirigenziale € 404.486,00 + € 1.000 compensi attività ufficio legale;</li> <li>- fondo per le risorse decentrate € 1.218.029,00 + € 1.000,00 concorsi a premio + € 15.000,00 compensi attività ufficio legale + € 18.000,00 compensi incarichi progettazione. Il Collegio precisa che il dato relativo al Fondo Risorse Decentrate ingloba il recupero di € 160.360,00 a fronte delle somme erroneamente distribuite negli esercizi precedenti, al lordo di alcune poste rettificative. La determinazione del Fondo avverrà nel corso dell'esercizio 2017 e solo in tale sede si avrà la reale costituzione del medesimo.</li> </ul> <p>Gli oneri per lavoro temporaneo e per personale a termine sono stati dimezzati tenuto conto che ad oggi non sono stati utilizzati.</p> <p>Nessuna variazione per quanto riguarda gli oneri per lavoro straordinario e per banca ore, determinati tenuto conto del limite posto dalla disciplina dell'art. 14 del CCNL Regioni- Autonomie Locali del 1 aprile 1999.</p> <p>E' stata inoltre inserita una previsione di € 2.500,00 relativa al rimborso spese forfetario al personale in telelavoro.</p> <p>Va sottolineato, infine, che nella voce fondo rischi ed oneri è stato previsto un accantonamento complessivo di € 135.020,00, con un incremento di € 106.450,00 rispetto alle previsioni iniziali, come risorse per i rinnovi contrattuali su competenze stipendiali e indennità di fine rapporto, in vista di uno sblocco della tornata contrattuale nel 2017.</p>
<b>Funzionamento</b>	<p>Per le spese di funzionamento si riscontra una riduzione complessiva di € 391.908,00 rispetto all'ipotesi di budget 2017.</p> <p>Le variazioni in diminuzione rispetto al Preventivo iniziale riguardano</p>

	<p>le seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quote associative (- € 900.276,00), con riferimento al minor versamento al Fondo Perequativo L. 29 dicembre 1993, n. 580 (- € 908.000,00) non essendo necessaria la quota aggiuntiva a supporto del Confidi per l'anno 2016 come comunicato dal Ministero per lo Sviluppo Economico con nota prot. n. 47728 del 10 febbraio 2017 e ad un incremento del contributo consortile a Infocamere (+ € 7.724,00).</li> <li>- Organi istituzionali (- € 89.200,00) come effetto della gratuità degli incarichi degli organi disposta dalla normativa di riordino D.Lgs 219/2016, ulteriormente precisata dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 195797 del 25/5/2017.</li> <li>- Prestazioni di servizi (- € 63.932,00) con particolare riferimento agli Oneri riscaldamento e condizionamento (- € 35.000,00), Oneri per pulizie locali (- € 25.212,00), gli Oneri per servizi esterni (- € 14.400,00, determinato principalmente dal passaggio dell'incarico di rilascio dei supporti digitali e dello spid all'azienda speciale CTC), gli Oneri per stampa pubblicazioni (- € 10.000,00) che compensano ampiamente il lieve incremento di altre voci.</li> </ul> <p>Le variazioni in aumento rispetto alla previsione iniziale riguardano la voce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Oneri diversi di gestione (+ € 661.500,00), principalmente a seguito di maggiori imposte derivanti dagli ingenti dividendi distribuiti da Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa (+ € 670.000,00). Si è inoltre provveduto a ridurre lo stanziamento per Oneri contenimento spesa pubblica (- € 13.000,00) in relazione a minori versamenti allo Stato con riferimento all'art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010, alla luce della gratuità degli incarichi degli organi istituzionali dell'ente, vista anche la nota del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 119221 del 31 marzo 2017.</li> </ul> <p>Rimane invece invariata la previsione degli Oneri per godimento beni di terzi.</p> <p>La previsione aggiornata di € 6.562.433,00 è stata determinata ponendo particolare attenzione al rispetto dei limiti per consumi intermedi previsti nel decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che reca disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (la c.d. <i>spending review</i>). Tali limiti sono stati ulteriormente ridotti per effetto dell'art. 50 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.</p>
<p><b>Iniziative di informazione e di promozione economica</b></p>	<p>L'incremento degli Interventi economici, pari a complessivi € 3.029.310,00, comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 1.057.396,00 per la realizzazione dei progetti di sistema nazionali</li> </ul>

	<p>(con valenza triennale) legati all'aumento del diritto annuale nella misura del 20% per il triennio 2017-2019 deliberato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 6 dell'11 aprile 2017 e autorizzato dal Mise con Decreto del 22 maggio 2017. I progetti: punto impresa digitale (pid), servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, promozione export e internazionalizzazione intelligente, promozione turistica e culturale di qualità in emilia-romagna prevedono costi diretti complessivi per il 2017 pari ad € 1.163.271,00 di cui € 105.875,00 per contributo APT già stanziato nel preventivo iniziale 2017;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 1.500.000,00 per la realizzazione del bando per progetti a sostegno della competitività delle imprese e del territorio;</li> <li>- € 291.000,00 per ulteriore sostegno della destinazione Turistica Bologna Metropolitana;</li> <li>- € 63.300,66 quale incremento delle risorse per procedere all'analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza, nell'ambito dei progetti per la vigilanza, che vedono incrementare i relativi proventi di € 75.000;</li> <li>- € 149.298,00 per ripiano perdite dell'esercizio 2016 dell'Azienda Speciale CTC così come approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 8 del 11 aprile 2017;</li> <li>- l'eliminazione delle risorse per destinate alla Valorizzazione del settore agroalimentare per - € 30.703,66 (oltre alle riduzioni già registrate ad inizio anno per - € 9.296,34 per storno ad altra iniziativa), dovuto al fatto che nel 2017 non si svolgono attività a favore di CAAB. Corrispondentemente sono stati ridotti di € 40.000 gli Altri ricavi attività commerciale;</li> <li>- la riduzione delle risorse per il Progetto Deliziando (- € 981,00).</li> </ul>
<p><b>Ammortamenti</b></p>	<p>Il Collegio prende atto che gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le stesse aliquote sulle quali il Collegio ha già espresso il proprio parere favorevole a decorrere dall'esercizio 2007, come da verbale in data 22/10/2007. Sono stati complessivamente ridotti di € 91.750,00. La variazione più consistente riguarda la voce Fabbricati conseguente all'eliminazione degli stanziamenti appostati in sede di preventivo iniziale per i lavori di ristrutturazione di Palazzo Affari (revoca della gara d'appalto - delibera di Giunta n. 20 del 24 gennaio 2017), in coerenza con l'adeguamento del Piano degli investimenti di cui all'allegato A del DPR 254/2005 e del Piano triennale dei lavori pubblici.</p>
<p><b>Svalutazione crediti</b></p>	<p>L'incremento del Fondo Svalutazione crediti (+ € 300.000,00) è stato ipotizzato per tenere conto dei mancati incassi sull'incremento del 20% della misura del diritto annuale per l'anno 2017.</p>

<p><b>Fondi spese future</b></p>	<p>Cresce il Fondo rischi ed oneri di € 627.800,00. Tale posta comprende una stima di integrazione del Fondo miglioramenti contrattuali già esistente, in vista del possibile sblocco dei rinnovi (€ 46.450,00 per competenze stipendiali + € 60.000,00 per indennità di fine rapporto e TFR), ipotizzati in base all'art. 2, comma 1 del DPCM 27 febbraio 2017; un accantonamento prudenziale al fondo rischi risarcimenti da liti e cause legali a seguito di contenziosi instaurati recentemente di importo rilevante (€ 501.350,00); un accantonamento al fondo spese legali per incarichi per rappresentanza e difesa in giudizio (€ 20.000,00).</p> <p>Con riferimento ai commi 551 e 552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) e all'aggiornamento normativo portato dal D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 che prevedono l'obbligo di accantonare, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, per le aziende speciali, istituzioni e società partecipate che registrino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo nell'esercizio precedente, non sono stati previsti accantonamenti per le partecipate della Camera che hanno chiuso l'esercizio 2016 in perdita. Questo perché in alcuni casi (Bologna Congressi spa e Imola scalo srl in liquidazione) si procederà direttamente a svalutare il valore della partecipazione, mentre per Interporto Bologna spa il valore contabile a cui è iscritta la partecipazione nel bilancio camerale è già inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto del bilancio della società chiuso in perdita.</p>
<p><b>Gestione Finanziaria</b></p>	<p>Importante aumento nella gestione finanziaria (+ € 3.726.854,00) in relazione agli ingenti dividendi distribuiti da Aeroporto G. Marconi Spa (+ € 3.755.808,93) e da Finanziaria Bologna Metropolitana Spa (€ 17.045,26). Si è invece eliminata la previsione iniziale di € 46.000,00 per dividendi Tecno Holding Spa, non essendo stata deliberata dall'assemblea dei soci della società la distribuzione degli utili.</p>
<p><b>Gestione Straordinaria</b></p>	<p>Notevole anche l'incremento della gestione straordinaria (+ € 756.616,00) in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- plusvalenze realizzate con la vendita dei due appartamenti di via Zoccoli (+ € 487.500,00);</li> <li>- proventi straordinari per Diritto annuale anni precedenti e relativi interessi moratori recuperati a seguito di sentenza della Corte dei Conti – Appello – n. 684/2016 (+ € 174.116,00) oltre ad ulteriore stima per Interessi moratori Diritto Annuale anni precedenti (+ € 20.000,00);</li> <li>- sopravvenienze attive per riduzione fondo rischi a seguito procedimento concluso con sentenza passata in giudicato (+ € 75.000,00).</li> </ul>
<p><b>Rettifiche di valore attività finanziaria</b></p>	<p>La variazione riguarda la prevista svalutazione di partecipazioni (+€ 39.106,00) tenuto conto delle risultanze dei Bilanci 2016. In particolare la previsione riguarda la svalutazione di Bologna Congressi Spa,</p>



	società collegata (€ 37.731,00), posta a conto economico essendo esaurita la relativa riserva da partecipazioni e la svalutazione per perdite durevoli di Imola Scalo Srl in liquidazione (€ 1.375,00).
<b>Piano degli investimenti</b>	Il Collegio passa poi all'analisi degli aggiornamenti al Piano degli Investimenti 2017, rilevando che, rispetto alla previsione aggiornata con provvedimento di Consiglio n. 3 del 21/03/2017, lo stesso è stato ridotto di € 3.351.229,00, di cui € 15.000,00 per riduzione Immobilizzazioni immateriali ed € 3.336.229,00 per riduzione Immobilizzazioni materiali, quest'ultima con particolare riferimento alla revoca della gara di appalto relativa ai lavori di Palazzo degli Affari decisa dalla Giunta con deliberazione n. 20 del 24 gennaio 2017.

### **Contenimento della spesa pubblica**

In relazione al contenimento della spesa pubblica il Collegio prende atto che gli stanziamenti sono stati determinati tenendo conto dei limiti di spesa dettati dalla normativa vigente, come risulta dallo schema seguente:

<b>RIDUZIONI DELLA SPESA</b>	<b>LIMITE</b>	<b>BUDGET PREVISTO</b>
<p>Le indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (oggetto di riduzione sino al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 6 c. 3 della D.L. 78/2010, così come modificato dall'art. 13 comma 1 del D.L. 244/2016).</p> <p>La riforma del sistema camerale introdotta dal D. Lgs del 25 novembre 2016 n. 219, ha introdotto l'art. 4-bis, comma 2-bis, della L. 29 dicembre 1993, n. 580, prevedendo la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori.</p> <p>Con il presente aggiornamento sono stati pertanto ridotti gli stanziamenti per Organi istituzionali da € 158.000,00 ad € 68.800,00 (- € 89.200,00), mantenendo esclusivamente le risorse necessarie per gli emolumenti connessi agli incarichi dei Collegi dei Revisori e dell'Organismo indipendente di valutazione-OIV, nonché per rimborsi spese missioni. Si richiama al riguardo la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 119221 del 31 marzo 2017 di trasmissione della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 58875 del 30 marzo 2017.</p> <p>Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012, n. 135, rientrano nelle riduzioni di spesa per consumi intermedi anche i rimborsi spese per gli Organi.</p>		€ 68.800,00

<p>La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento del limite di spesa per l'anno 2009 (art. 6 c. 7 D.L. 78/2010). Per il 2017 è stata inserita una previsione di spesa al conto 325040 "Oneri consulenti ed esperti" per € 25.000,00 con riferimento agli incarichi tecnici per gli immobili per i quali è prevista la vendita, previsione invariata nel presente aggiornamento di bilancio.</p>	€ 0,00	€ 0,00
<p>Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, non possono essere di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 8 D.L. 78/2010)</p>	€ 0,00	€ 0,00
<p>Le spese per pubblicità non possono essere di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 8 D.L. 78/2010). Nel conto di bilancio "325054 - Oneri di pubblicità non oggetto di contenimento" alla previsione di € 10.600,00 afferiscono i costi per pubblicità legale, in quanto tale obbligatoria.</p>	€ 9.180,56	€ 9.180,00
<p>Le spese per rappresentanza non possono essere di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 8 D.L. 78/2010).</p>	€ 157,85	€ 157,00
<p>Spese per sponsorizzazioni non possono essere effettuate (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 9 D.L. 78/2010).</p>	€ 0,00	€ 0,00
<p>Le spese per missioni del personale dipendente anche all'estero non possono essere di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 12 D.L. 78/2010), con eccezione delle missioni per funzioni ispettive e relative a funzioni istituzionali di verifica e controllo (circolare MEF n. 36 del 22 ottobre 2010), per le quali è previsto apposito stanziamento di € 2.200,00.</p>	€ 18.918,88	€ 18.918,00
<p>La spesa annua per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (oggetto della riduzione ai sensi dell'art. 6 c. 13 D.L. 78/2010).</p>	€ 31.399,25	€ 31.399,00

<p>Per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi si prende atto di quanto esposto relativamente nel Piano triennale 2017-2019 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, approvato con la delibera di Giunta n. 199 del 22/11/2016. In particolare l'art. 15 comma 1 del D.L. 66/2014 ha sostituito interamente l'art. 5, comma 2, DL 95/2012 e ha stabilito che, a partire dal 1 maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; tale limite può essere derogato per il solo anno 2014 per i contratti pluriennali in essere.</p> <p>Per effetto della nota n. 39358 del 7/3/2014 del MEF, rientrano in tali limiti di legge anche i costi dell'autoservizio connessi alle attività istituzionali non derogabili di carattere ispettivo. Rientrano tra i costi soggetti al limite di spesa sia i costi di noleggio ed esercizio (carburante, posteggi, pedaggi autostradali) dell'autoveicolo in uso agli Uffici Metrici ed Ispettivo, sia il costo per il servizio di noleggio con conducente. Il predetto limite di spesa era stato determinato in € 3.345,32, cioè il 30% di quanto speso nell'anno 2011, ma, in seguito ad una più attenta valutazione (vedi verbale Collegio dei revisori del 22 novembre 2016), è stato rideterminato in € 6.774,89 includendo nel calcolo della spesa sostenuta nel 2011 anche gli oneri per l'autoveicolo in uso agli Uffici Metrici ed Ispettivo (noleggio, carburante e pedaggi), precedentemente non inclusi.</p>	<p>€ 6.774,89</p>	<p>€ 4.826,00</p>
<p>Per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili si prende atto di quanto esposto nell'Adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019 approvato con delibera di Giunta n. 121 del 20/06/2017 e si rileva che gli stanziamenti ai conti 325023 e 111004 sono in linea con quanto in esso stabilito, entro i limiti dell'art. 2 commi 618-626 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008), limite poi modificato dall'art. 8 del D.L. 78/2010.</p>	<p>€ 509.354,72</p>	<p>€ 467.000,00</p>

Per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 95/2012 art. 8, comma 3, convertito in Legge 135/2012, integrate dal D.L. n. 66/2014 art 50, comma 3, convertito in legge 89/2014, si prende atto che gli stanziamenti 2017 per "consumi intermedi", ammontano complessivamente ad € 2.856.575,00 e risultano inferiori di € 945.333,00 rispetto ai corrispondenti stanziamenti 2012 decurtati del 15% (€ 3.801.908,00), come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota. n. 218482 del 22 ottobre 2012.

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), all'art. 1, commi 512-517, ha previsto misure di contenimento in materia di acquisizione di beni e servizi di informatica e di connettività prevedendo il conseguimento, alla fine del triennio 2016-2018, di risparmi di spesa pari al 50% della spesa annuale media sostenuta per la gestione corrente del solo settore informatico nel triennio 2013-2015.

Il Collegio prende atto al riguardo della recente emanazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017–2019, realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Team per la Trasformazione Digitale, e dà indicazione alla Camera di applicarlo, non rilevando tuttavia allo stato riduzioni ad esso riferibili.

Analogamente agli scorsi anni non si rilevano oneri per convegni, relazioni pubbliche e mostre, mentre l'attività seminariale rivolta alle imprese della provincia, è compresa tra gli interventi promozionali all'interno delle attività formative, in considerazione della loro caratteristica di sostegno per lo sviluppo del territorio, con benefici diretti per le imprese.

Il Collegio prende atto che gli stanziamenti aggiornati tengono conto dei risparmi previsti per l'anno in corso nel piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2017-2019 di cui all'art. 16 D.L. n. 98/2011, approvato con disposizione presidenziale n. 1 del 30 marzo 2017, ratificata con deliberazione di Giunta n. 58 del 11/04/2017.

Relativamente agli effetti del decreto legislativo n. 219/2016 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", entrato in vigore a decorrere dal 10 dicembre 2016, sul quale il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con nota 0195797 del 25 maggio 2017 per fornire le prime indicazioni interpretative ed attuative, il Collegio prende atto che nel presente Aggiornamento si è recepito quanto della normativa è già di immediata applicazione.

Il Collegio verifica al termine dell'esame che a fronte dei tagli introdotti dai D.L. 112/2008, D.L. 78/2010, D.L. 98/2011, D.L. 95/2012 e D.L. 66/2014 lo stanziamento iniziale di € 648.000,00 per il versamento all'Erario delle somme risultanti dalle riduzioni di spesa, è stato diminuito di € 13.000,00, passando ad € 635.000,00 in relazione a minori versamenti allo Stato di cui all'art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010, alla luce della gratuità degli incarichi degli organi istituzionali dell'ente introdotta dal citato decreto legislativo n. 219/2016, vista anche la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 119221 del 31 marzo 2017 di trasmissione della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 58875 del 30 marzo 2017.

Il Collegio, infine, riconosce l'attendibilità e la congruità delle cifre esposte in Bilancio a titolo di Proventi, Oneri ed Investimenti ed esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Aggiornamento della Camera di Commercio di Bologna per l'esercizio 2017.

Bologna, 26 luglio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Natale Monsurrò

firmato

Dott. Antonio Gaiani

firmato

Dott.ssa Antonella Valery

firmato